



## QUADERNI ASIATICI: NORME PER I CONTRIBUTI

### INDICAZIONI GENERALI

- I contributi non devono eccedere le 15-18 cartelle, ovvero non più di 30.000 battute (spazi inclusi). Sono apprezzati anche contributi più brevi.
- La rivista è in lingua italiana, ma vengono accettati anche articoli in lingua inglese, se corredati da un breve abstract in italiano.
- Articoli e saggi scientifici sono sottoposti a revisione secondo il sistema di *double blind peer review*.
- I file dovranno pervenire in formato sia Word (con estensione .doc, .docx oppure .odt), sia pdf.
- Formato pagina: A4, privo d'ogni formattazione.
- Font: Cambria, corpo 16, interlinea singola, testo giustificato.
- Note a piè di pagina, font Cambria, corpo 12.
- Allegare, su un file distinto, un breve profilo dell'autore di circa 400 battute spazi inclusi (il limite massimo consentito è di 600 battute).
- I riferimenti bibliografici di eventuali citazioni vanno preferibilmente inseriti nel testo usando la seguente modalità: (Cognome autore, Iniziale del nome Anno di pubblicazione dell'opera: pagina). Es: (Rossi A. 2016: 100 - 111).  
Se di uno stesso autore si citano più opere pubblicate nel medesimo anno, aggiungere all'anno una lettera minuscola, secondo l'ordine alfabetico. Lo stesso avverrà nei riferimenti bibliografici finali. Es: (Rossi A. 2016a: 100-101) (Rossi A. 2016b: 90-96).

### IMMAGINI

- Allegare eventuali immagini in formato .jpg con buona definizione (minimo 800 kb, salvo casi particolari), oppure inviarle con modalità WeTransfer. Si ricorda che, con rare eccezioni, le immagini verranno stampate in bianco e nero.
- Le immagini vanno numerate progressivamente. Ciascuna va corredata da didascalia (font Cambria, corpo 14). Vanno inoltre indicati la proprietà intellettuale delle fotografie ("Foto di..." "Foto tratte da...") e, ove possibile, l'anno e il luogo dello scatto. Indicare nell'articolo anche l'esatta posizione di inserimento, se richiesta.

## **RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI (Bibliografia citata e consultata)**

### **Monografie**

Cognome/i, Nome/i (anno), *Titolo. Sottotitolo*, collana “Titolo della collana”, eventuale n. collana, eventuale n. edizione, eventuale vol. n., Editore, Luogo.

Esempio: Frazer, James G. (1950), tr. it. di Lauro De Bosis, *Il ramo d'oro. Studio della magia e della religione. Maghi e dèi morituri*, collana “Studi religiosi, etnologici e psicologici”, n. 14, vol. 1, Giulio Einaudi Editore, Torino.

- Se l'autore ha più cognomi e/o più nomi siglare le iniziali di quelli successivi ai primi.
- I titoli degli articoli o delle monografie in inglese vogliono tutti le maiuscole tranne per preposizioni semplici e congiunzioni.

Per le **traduzioni** indicare alla fine tra parentesi tonde il titolo originale e l'anno:

Cognome/i, Nome/i (anno), *Titolo*, trad. di Nome/i, Cognome/i, Editore, Luogo (*Titolo originale*, anno).

### **Articoli di riviste**

Cognome/i, Nome/i (anno), *Titolo articolo*, «Titolo rivista», n. della rivista, eventuale n. fascicolo, Editore, data e luogo: pagine dell'articolo.

### **Articoli in miscellanee o in opere collettive**

Cognome/i, Nome/i (anno), “Titolo articolo”, in *Titolo pubblicazione*, Nome/i, Cognome del curatore/i (cur, curr.), eventuale n. volume, Editore, luogo: pagine.

- Si possono citare al massimo tre curatori, oltre questo numero si scriva in corsivo *et alii*.
- Il curatore va indicato anche se si tratta di un ente.
- Attenersi a queste norme anche per le voci enciclopediche.

### **Cataloghi di mostre**

Cognome/i, Nome/i (anno), *Titolo del catalogo*, catalogo della mostra, Luogo della mostra, periodo cronologico della mostra, Editore, Luogo.

Esempio: Borel, Francis (1996), *Ethnos: gioielli da terre lontane dalla collezione di Colette e Jean-Pierre Ghysels*, catalogo della mostra, Milano Palazzo Reale, 18 ottobre 1996 - 26 gennaio 1997, Skira, Milano.

### **Articoli in rotocalchi, quotidiani, settimanali, notiziari di soprintendenze o centri di ricerca.**

Cognome/i, Nome/i, “Titolo articolo”, «Nome giornale», giorno / mese / anno.

## SITOGRAFIA

- Per le fonti web accreditate (banche dati accademiche, riviste on-line, articoli digitalizzati) valgono gli stessi criteri indicati sopra per gli articoli, inserendo la stringa della pagina web da cui è stato tratto l'articolo. Indicare tra parentesi la data dell'ultima consultazione.

## CITAZIONI NEL TESTO DELL'ARTICOLO

- Le citazioni vanno racchiuse tra virgolette caporali o a sergente.
- La gerarchia delle virgolette è: «... “... ‘...’ ...” ...».
- Le citazioni possono essere in lingua originale con eventuale traduzione nelle note a piè di pagina. Specificare se si tratta di una traduzione personale oppure indicare l'autore/autrice della traduzione.
- Le ellissi vanno segnalate con tre puntini di sospensione tra parentesi quadre.
- Eventuali interpolazioni o commenti al testo vanno tra parentesi quadre.

## NOTE A PIÈ DI PAGINA

- Usare solo note a piè di pagina, non note di chiusura.
- Si prega di ridurre all'indispensabile l'uso delle note: i riferimenti bibliografici possono essere eventualmente inseriti nel testo secondo la modalità espressa alla voce "Indicazioni generali".
- Sigle: ne è consentito l'uso purché ne sia indicato lo scioglimento nelle note a piè di pagina, o al termine della bibliografia citata e consultata

## VARIE

- Per termini geografici moderni e per nomi propri di persona utilizzare la forma comunemente accettata e di vasta conoscenza (es: Ellora, non Ellorā), a meno che non sia necessaria una scelta diversa ai fini dell'argomento trattato.
- Per termini tecnici e nomi di divinità utilizzare la traslitterazione scientifica della lingua di riferimento.
- I nomi comuni appartenenti ad altre lingue vanno in corsivo. Si consiglia di usare, se esistente, la forma comunemente adottata e di vasta conoscenza, affiancata dalla traslitterazione scientifica posta fra parentesi tonde solo la prima volta che il termine appare nel testo. Es: *rajput* (*rājput*).
- Qualora non esista una modalità di traslitterazione condivisa in ambito scientifico, o qualora si compiano scelte che da essa si discostano, spiegare in nota la modalità di traslitterazione adottata e le eventuali motivazioni.
- Nel caso di nomi di popoli / nomi etnici / nomi di ordini monastici si adotterà sempre l'iniziale minuscola.  
Es: francesi, inglesi, cappuccini, gesuiti.